

Nella splendida cornice della Val Masino (SO), tra boschi, pascoli e guglie granitiche, nel 2014 ERSAF ha realizzato, con la collaborazione dell'Unione Ciechi e Ipovedenti Lombardia Onlus, un sentiero sensoriale per promuovere un turismo sociale, sostenibile e aperto a tutti.

Si tratta di un itinerario ad anello in nove tappe progettato con l'intento di rendere il territorio accessibile e fruibile anche alle persone ipovedenti, non vedenti o di varia abilità e permettere la scoperta e la conoscenza dei vari aspetti della natura.

COME È STATO REALIZZATO

Il sentiero presenta sul lato sinistro una staccionata in legno con funzione di corrimano e di batti-bastone.

In alcuni punti in cui si è reso necessario interrompere la staccionata, il percorso è indicato da frecce direzionali e da un piano di calpestio realizzato con materiali differenti (selciato o ghiaia o lastre di granito) che informano sulla presenza di un incrocio o di una postazione.

Bacheche e cartelli sensoriali con testi ed immagini, esplorabili al tatto mediante scritte in braille e sagome in rilievo, guidano il visitatore lungo le tappe.

Di fondamentale importanza la prima postazione, in prossimità del parcheggio degli autobus di linea, che contiene le informazioni utili e la cartografia del tracciato affinché il fruitore possa rendersi conto della forma del percorso e dell'orografia circostante.

Qui è possibile prelevare da un apposito contenitore la mappa portatile, da riporre a fine giornata.

Presso il Centro Informativo (tappa n. 6) è posizionato un plastico per non vedenti in scala 1:10.000 che rappresenta l'anfiteatro montano circostante. Corsi d'acqua, valli, boschi e rocce sono intuibili al tatto grazie all'attenta e sensibile opera di un artista locale con l'impiego di diversi semplici materiali. Etichette in braille descrivono cime e passi con nomi e quote.



Informazioni:

Comune: Val Masino (SO)

Punto di partenza: loc. Bagni di Masino (parcheggio autobus di linea)

Dislivello: 80 m

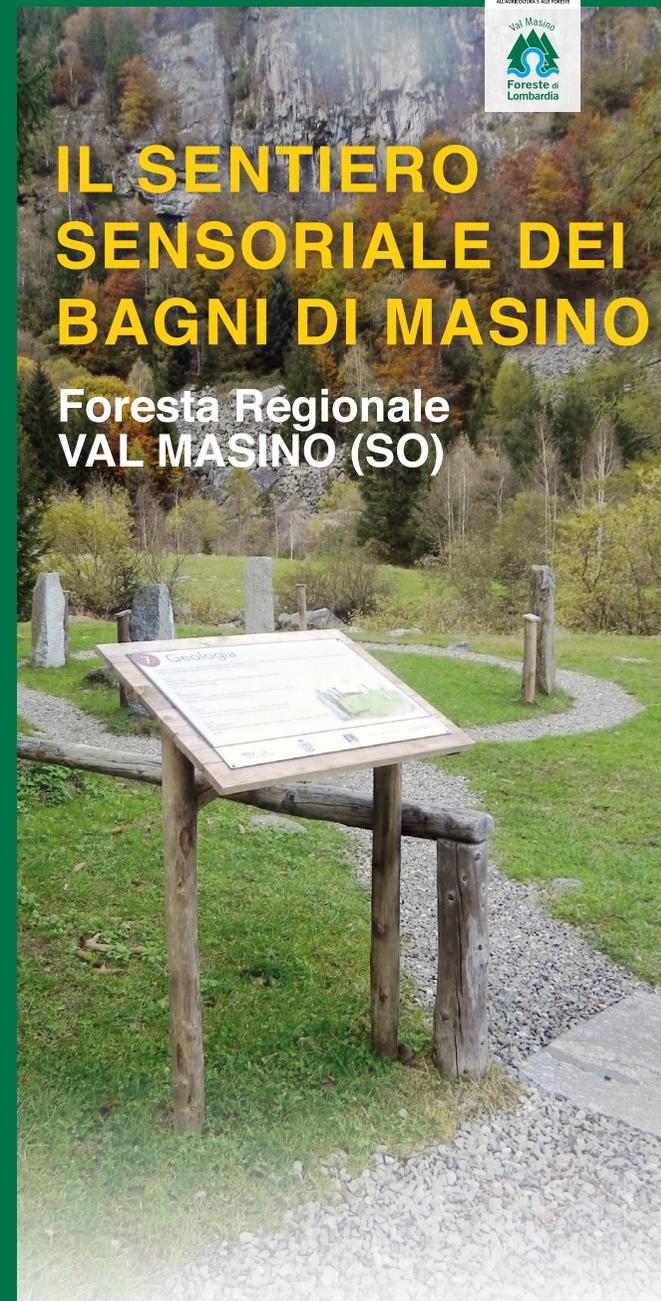
Lunghezza: 1 km circa

Difficoltà: facile

ERSAF – Via B. Castagna n. 19
23017 Morbegno (SO) – tel. 0342 605580
morbegno@ersaf.lombardia.it
www.ersaf.lombardia.it

IL SENTIERO SENSORIALE DEI BAGNI DI MASINO

Foresta Regionale
VAL MASINO (SO)



Con il contributo di

1. Bacheca informativa

Informazioni generali sul tracciato con cartografia in rilievo.

2. Casa nella Foresta

La “casera” dei Bagni di Masino è una struttura di ERSAF. Ospita gruppi e associazioni impegnate nella salvaguardia e conservazione dell’ambiente e nella valorizzazione turistica.

3. Monitoraggio ambientale

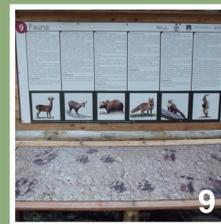
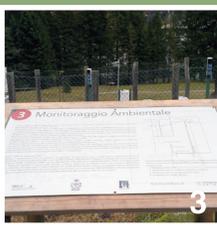
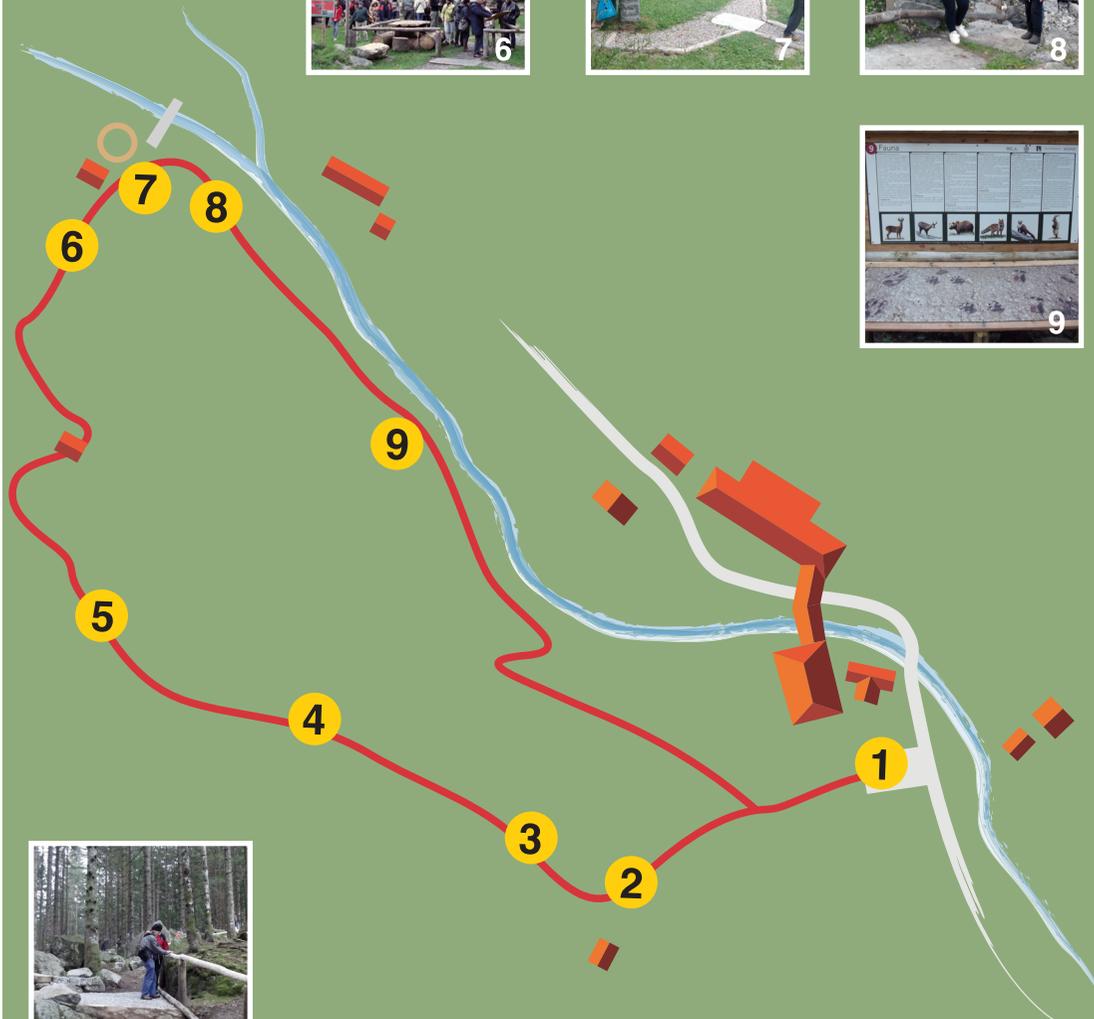
Bagni di Masino è un sito internazionale di monitoraggio ambientale sullo stato di salute degli ecosistemi forestali. Il sentiero costeggia un’area dove è presente un campionatore per la raccolta delle deposizioni atmosferiche (acqua e neve) e una centralina per il rilevamento di dati meteo (temperatura, umidità e vento).

4. Flora

Descrizione dei principali alberi presenti: larice, faggio, sorbo degli uccellatori, abete rosso, abete bianco. Esperienza tattile per riconoscere i diversi tipi di corteccia attraverso tronchi rotanti.

5. Sosta nel bosco

Una panchina in legno consente una sosta nel bosco per ascoltare i suoni della natura.



6. Centro Informativo

Un piccolo edificio di proprietà regionale aperto nei mesi estivi fornisce ai visitatori notizie sulle attività di ERSAF e informazioni turistiche della zona. Nell’area antistante è esposto un plastico che riproduce i rilievi della Valle dei Bagni.

7. Geologia

Quattro monoliti disposti nei punti cardinali rappresentano le quattro rocce locali: a nord il ghiandone, ad est il serpentino, a sud il serizzo e ad ovest il granito di San Fedelino.

8. Sosta al torrente

Descrizione e accesso al principale corso d’acqua della valle: il torrente Masino.

9. Fauna

Descrizione delle principali specie animali presenti nella zona (capriolo, camoscio, orso bruno, volpe e martora). Un riferimento al “Gigiat” leggendario abitante dei boschi della Val Masino. Esperienza tattile per riconoscere le impronte e le sagome degli animali.